

Il Pesce Palla alla conquista del Mediterraneo: ecco come riduce pagelli e razze. È pericoloso anche per noi di Corriere Online

Specie invasiva arrivata dal Mar Rosso, ha un morso che per gran parte della fauna ittica è letale. Ma anche alle persone può causare ferite gravi. In Grecia è già emergenza

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 18 giugno 2026)



Un'altra minaccia arrivata da lontano mette a rischio la fauna ittica mediterranea. E può potenzialmente creare seri problemi anche alle persone. Si tratta del cosiddetto **Pesce Palla**, la cui presenza risulta in forte crescita nelle acque di **Creta** e **Grecia** dopo avere già colonizzato quelle al largo di **Israele** e di **Cipro**. Il timore è che possa poi diffondersi al resto del Mediterraneo, a partire dall'**Italia**, come già avvenuto per il granchio blu e per altre specie «aliene» altamente invasive. Anche il Pesce Palla, che in realtà non è uno soltanto ma una famiglia di specie, quella dei **tetraodontidi**, lo è: non è originario dei nostri mari ed è arrivato, come spesso accade, dal Mar Rosso attraverso il canale di Suez. È un ospite non gradito che sembra non avere grossi problemi a farsi largo tra le specie autoctone. Le quali, anzi, subiscono pesantemente la sua presenza. Lo sanno bene i pescatori che sempre più spesso **trovano nelle loro reti pesci già morti** che riportano sul corpo le ampie ferite causate dal morso degli «invasori», che hanno **mascelle particolarmente forti** e denti taglienti (il nome scientifico deriva da quello) potenzialmente letali. Se dovesse **mordere una persona**, come accaduto nei giorni scorsi in Grecia, questo pesce sarebbe in grado di provocare non la morte ma serie conseguenze. Esattamente come sarebbe altamente tossico se fosse consumato. Contiene infatti una tossina velenosa, la **tetrodotossina**, che colpisce

il **sistema nervoso** umano. Per questo motivo non può essere considerato cibo, in alcuna delle sue parti, e la vendita e il consumo a scopi alimentari sono vietati.



La solida dentatura del *Lagocephalus scleratus*, mostrata da un biologo greco (Afp)

In Grecia, dove sono stati rilevati esemplari di *Torquigener flavimaculosus* e di *Lagocephalus scleratus*, due delle sue specie, è scattata una vera e propria emergenza. Le autorità invitano i bagnanti a fare attenzione e la **Croce Rossa Ellenica** ha diramato un **prontuario di primo intervento** in caso di morsi accidentali. Il rischio più grosso è quello di lesioni con emorragie e sono queste che vanno fermate subito con garze e pressione sull'area colpita, dopo un accurato lavaggio della ferita con acqua dolce. In alcuni casi poi può servire anche un trattamento antitetanico.

